



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE
SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA',
FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO
CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO
SPECIFICO INCLUSIONE.**

Assunto il 20/12/2022

Numero Registro Dipartimento 3442

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 17351 DEL 28/12/2022

Settore Gestione Entrate	Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott.GIORDANO UMBERTO ALESSIO (con firma digitale)	Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO (con firma digitale)

Oggetto: PAC CALABRIA 2007/2013 “Progetto Includi Calabria” - Approvazione Avviso pubblico e Allegati per la selezione di progetti di innovazione sociale per favorire l'invecchiamento attivo. Accertamento entrate e impegno di spesa.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- gli articoli 2, 3, 18, 117, primo, secondo e terzo comma della Costituzione;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", come successivamente modificato ed aggiornato con D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, con il quale l'Italia ha adattato la propria normativa nazionale con il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR);
- il D.Lgs. n. 82/2005 recante "Codice dell'amministrazione digitale" come modificato ed integrato da ultimo con D.L.16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106. (17G00128), che all'art. 55 prevede che le Amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore;
- la Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)";
- la Legge regionale 16 maggio 2018, n. 12 "Norme in materia di tutela, promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo";
- la Deliberazione n. 503 della seduta del 25 ottobre 2019 avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i. – Presa d'atto parere Terza Commissione Consiliare n. 54/10^ - Approvazione"
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 234 del 27.06.2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 121 dell'8.04.2014 con la quale il Programma, così come modificato con deliberazione n. 295/2013, è stato ridenominato in Piano di Azione Coesione (PAC) della Calabria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.42 del 02/03/2015, come integrata e modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 511 del 03/12/2015, con la quale è stato costituito il Fondo Unico PAC a seguito della II° fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C (2014) 8746 final del 18/11/2014;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.467 del 12.11.2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del PAC Calabria 2007/2013 e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.503 del 01/12/2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del PAC Calabria 2007/2013 e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.40 del 24/02/2016 con la quale:
 - o è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del PAC Calabria 2007/2013 ed è stata data applicazione all'art. 1, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
 - o sono state approvate nuove schede descrittive a seguito della rimodulazione finanziaria;

~ la Deliberazione della Giunta Regionale n.520 del 16.12.2016 con la quale è stata approvata la variazione fra Assi, tra il Pilastro Misure Salvaguardia, Scheda II.18 "Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE", ed il Pilastro Nuove Operazioni, Scheda III.6 "Politiche Attive del Lavoro";

~ la Deliberazione della Giunta Regionale n.467 del 29/10/2018 "Piano di azione coesione 2007/2013 – Rimodulazione piano finanziario";

~ la Deliberazione della Giunta Regionale n.471 del 02.10.2019 "Piano di azione coesione 2007/2013. Rettifica DGR 467/2018. Approvazione del piano finanziario e presa d'atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma";

~ la Deliberazione della Giunta regionale n.104 del 25.05.2020 "Piano di Azione e Coesione 2007/2013 –Rimodulazione del Piano finanziario e approvazione Schede intervento";

~ la Deliberazione della Giunta Regionale n.141 del 15.06.2020 "Piano di Azione e Coesione 2007/2013.Modifica e Sostituzione allegati DGR 104 del 25.05.2020";

~ la Deliberazione della Giunta Regionale n.216 del 28.7.2020 "Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione del Piano Finanziario, del differimento del termine per la conclusione degli interventi e delle schede nuove operazioni";

~ la Deliberazione della Giunta Regionale n.225 del 07.08.2020 "Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario – Approvazione schede intervento";

~ la Deliberazione della Giunta Regionale n.228 del 07.08.2020 "Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica della scheda intervento Accogli Calabria approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 216 del 28.0.2020";

~ la Deliberazione della Giunta Regionale n.243 del 03.09.2020 "Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica Allegato 1 alla Delibera di Giunta Regionale n.225 del 07.08.2020"

~ la Deliberazione della Giunta Regionale n.273 del 28.09.2020 "Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 Approvazione rimodulazione schede intervento "StailnCalabria", "InCalabria",

~ "II.13 Interventi stradali e aeroportuali", "III.6 Politiche attive del lavoro". Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario;"

~ la Deliberazione della Giunta Regionale n.292 del 19.10.2020 "Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 – Rettifica dell'Allegato 4 alla Delibera di Giunta Regionale n. 273 del 28/09/2020".

~ la Deliberazione della Giunta Regionale n.364 del 11.11.2020 "Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento "III.6 Politiche attive del lavoro" e "III.17 Ospitalità Calabria". Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario;

~ la Deliberazione della Giunta Regionale n.419 del 30.11.2020 "Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013 – Rimodulazione schede di intervento: III.6 'Politiche attive del lavoro'; III.11 'Azioni di supporto al potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi'; III.14 'InCalabria'; III.15 'StailnCalabria'. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario";

~ la Delibera di Giunta Regionale n.73 del 25.02.2021. Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento "III.8 Osservatorio sul turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione dei flussi turistici" e "III.16 Accogli Calabria". Scheda salvaguardia 13 "Interventi stradali ed aeroportuali". Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario.

~ la Deliberazione della Giunta Regionale n.265 del 17.06.2021 "Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione schede intervento III.14 'InCalabria'; III.15 'StailnCalabria'; III.6 'Politiche attive del lavoro' e II.18 "Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE". Approvazione rimodulazione piano finanziario";

~ la Deliberazione della Giunta Regionale n.342 del 30.07.2021 “Chiusura dei conti relativi all’esercizio finanziario 2020. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione delle economie di spesa (art. 3, comma 4, del d.lgs 23 giugno 2011, n.118) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui (titolo II del d.lgs 118/2011);

~ la Deliberazione della Giunta Regionale n. 344 del 30.07.2021 “Adempimenti conseguenti alla chiusura dei conti relativi all’esercizio finanziario 2020;

~ la Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 25.08.2021 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione schede intervento ‘Scheda anticiclica n.6 – Linea di Intervento I.5 Aiuti alle persone con elevato disagio sociale’; ‘Scheda Misure Salvaguardia – Linea di Intervento II.4 Progetto Case della Salute’; Scheda Nuove Operazioni n.6 – Politiche del lavoro – Linea III.6’; ‘Scheda Nuove Operazioni n.7 – Interventi per la promozione e la produzione culturale’ – Linea di Intervento III.7: ‘Scheda Nuove Operazioni, n.8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione dei flussi turistici’ Linea di Intervento III.8; ‘Scheda Nuove Operazioni n.11 – ‘Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi Settore Protezione Civile’ Linea di Intervento III.11; ‘Scheda Salvaguardia n.12 – Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche, siti di stoccaggio’ Linea di Intervento II.1.2. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario;

~ la Deliberazione della Giunta Regionale n.87 del 05.03.2022, “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione schede di Intervento III.6 – Politiche attive del lavoro e III.5- Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei comuni costieri della Regione Calabria. Approvazione e rimodulazione del piano finanziario” e la successiva Delibera della Giunta Regionale n.127 del 28.03.2022 di rettifica della scheda III.6 allegata;

~ la Deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 03.05.2022 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione scheda intervento III.7 “Interventi per la promozione e la produzione culturale”;

~ la Deliberazione della Giunta Regionale n. 294 della seduta del 30.06.2022 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione scheda intervento - Misure Salvaguardia II.12

~ “Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche e aree degradate, siti di stoccaggio”.

~ la Deliberazione della Giunta Regionale n.301 del 08.07.2022 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione scheda intervento III.6 “Politiche attive del lavoro”;

~ la Deliberazione n. 489 della seduta del 14 ott. 2022 avente ad oggetto “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento I.1, II.1.4, II.2.1, II.17, III.6, III.11, I.2, II.1.3, I.3.1. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario.

PREMESSO che:

- la Regione Calabria, tenuto conto del progressivo invecchiamento della popolazione e in un contesto di forte innovazione sociale derivante dall’aumento dell’aspettativa di vita, intende promuovere il ruolo attivo delle persone anziane nella società e prevenirne la marginalizzazione, anche al fine di definire modelli di servizi e azioni funzionali all’arricchimento dell’offerta, all’ampliamento della rete nel territorio interessato e a garantire sostenibilità e stabilità agli interventi, favorendo la creazione di reti di partenariato;
- a tal fine intende promuovere il sostegno dei Soggetti del terzo settore di cui all’art. 2 del DPCM 30/03/2001 n. 15241 (in GU 14/08/2001 n. 188) e all’art. 4 del D.Lgs. n. 117 del

3/7/2017, che abbiano come finalità, rilevabile dal proprio Statuto, la gestione di centri anziani, la promozione dell'invecchiamento attivo o altri interventi comunque a favore delle persone anziane;

- la scheda d'intervento III.6 "Politiche attive del lavoro" del Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013, per come rimodulata con DGR n. 301 del 8 luglio 2022, nell'ambito del Progetto "Includi Calabria", prevede incentivi per progetti di inclusione e innovazione sociale e per promuovere la creazione di comunità territoriali inclusive per migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone;

CONSIDERATO che, per il raggiungimento delle suddette finalità di pubblico interesse, la Regione Calabria intende destinare, mediante l'approvazione di apposito Avviso per la concessione di contributi, un concreto sostegno economico ai soggetti del Terzo Settore che, nell'ambito del proprio statuto e della propria attività istituzionale, abbiano svolto e svolgono interventi a favore delle persone anziane;

STABILITO CHE:

- i soggetti beneficiari dell'intervento, in possesso dei requisiti previsti dall'avviso allegato al presente atto, sono i seguenti:
- i Soggetti del terzo settore, in forma singola o riunita ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016, di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 n. 15241 (in GU 14/08/2001 n. 188) e all'art. 4 del D.Lgs. n. 117 del 3/7/2017 ("Codice del Terzo Settore"), trasmigrati o in trasmigrazione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore, nonché le organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'art. 10 del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460;
- altri soggetti del privato sociale che nelle more della piena operatività del Registro, alla data di adozione del presente avviso, siano iscritti ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore, e ove previsto, iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- le cooperative sociali ex legge n. 381/1991 e i relativi consorzi devono essere iscritte al Registro regionale delle cooperative sociali per attività inerenti di cui all'art. 6 della Legge regionale 17 agosto 2009, n. 28 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale".
- il contributo massimo concedibile è pari a euro 150.000,00;

DATO ATTO CHE:

- a copertura del presente intervento è stanziata una dotazione finanziaria pari a euro 668.633,51, individuata sulla scheda intervento III.6 "Politiche attive del lavoro" del Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013, per come rimodulata con DGR n. 301 del 8 luglio 2022;
- la dotazione finanziaria pari a euro 668.633,51 trova la necessaria disponibilità sul capitolo U4302060306 dell'annualità 2022;

VISTO l'Avviso Pubblico Progetto Includi Calabria per la concessione di contributi per "progetti di innovazione sociale per favorire l'invecchiamento attivo" e la relativa modulistica, allegati al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, per quanto sopra di:

- approvare lo schema di "Avviso Pubblico Progetto Includi Calabria per la concessione di contributi per "progetti di innovazione sociale per favorire l'invecchiamento attivo" ed i relativi allegati: Allegato 1 modello di domanda; Allegato 2 Formulario di progetto; Allegato 2bis - Piano finanziario; Allegato 2ter - Cronogramma di spesa tempistica di realizzazione; Allegato 3 - Dichiarazione Impegno a costituirsi in forma associata; Allegato 4 Accettazione patto integrità;

Allegato 5 - Dichiarazione Sostitutiva Requisiti generali; Allegato 6 - Scheda per richiesta antimafia;

- accertare, per competenza, ai sensi dell'art. 53 del d.lgs 118/2011 e s.m.i., Allegato 4.2, Principio 3.2, l'entrata di euro 668.633,51 sul capitolo di entrata E2129000201 del bilancio regionale, Debitore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'annualità di bilancio 2022;
- impegnare l'importo di euro 668.633,51 sul capitolo di spesa U4302060306 del bilancio regionale annualità 2022, che presenta la necessaria disponibilità, a copertura del presente intervento;

RICHIAMATO il paragrafo 5 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118.2011, per cui si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa.

RISCONTRATA, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertato nell'esercizio finanziario 2022 per complessivi euro 668.633,51;

VISTA la scheda contabile di accertamento n. 5965/2022, generata telematicamente ed allegata al presente atto, di € 668.633,51 sul capitolo E2129000201;

VISTA la scheda contabile di d'impegno n. 9177/2022, generata telematicamente e allegata al presente atto, di € 668.633,51 sul capitolo U4302060306;

VISTI:

- la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24/06/99 e s.m.i.;
- la L.R. n. 08/2002; • la L.R. n. 47/2011;
- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale" e ss. mm. ii.;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999, recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla legge Regionale n° 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni";
- il D.P.G.R. n. 354 del 21 giugno 1999, recante "Separazione dell'attività amministrativa d'indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- il D.Lgs. n. 445/2000 -Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D.Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi – art. 57;
- il D.P.G.R. n. 354/99 ed il D.P.G.R. n. 206/2000 recanti norme sulla Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione;
 - la D.G.R. n. 36 del 31 gennaio 2022 avente ad oggetto Piano Integrato di attività e organizzazione "Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 – Aggiornamento 2022".
 - la D.G.R. n. 60 del 18 febbraio 2022 avente ad oggetto Approvazione Piano della Performance della Giunta Regionale 2022-2024.
 - la D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di

Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.”;

- il D.P.G.R. 128 del 16/12/2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino.
- il D.D.G 16818 del 20 dicembre 2022 “D.G.R. 665 del 14/12/2022 Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali - conferimento obiettivi”, con il quale si è preso atto che il Settore 2 - Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione, non interessata dagli effetti caducatori di cui alla D.G.R. 665/2022, rimane nella titolarità della dottoressa Saveria Cristiano giusto D.D.G. n. 4650 del 28.04.2022 di conferimento incarico ad interim , confermato con D.D.G. 6176 del 03/06/2022;
- la nota Prot. N. 486983 del 04/11/2022 con cui il dott. Vito Samà, funzionario in servizio presso il Settore 2 del Dipartimento “Lavoro e Welfare” è stato nominato Responsabile del Procedimento per l’Avviso Includi Calabria oggetto del presente provvedimento;
- la L.R. n. 36 del 27.12.2021 - Legge di stabilità regionale 2022;
- la L.R. n. 37 del 27.12.2021 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria -per gli anni 2022-2024;
- la D.G.R. n. 599 del 28.12.2021 - documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022-2024 (artt. 11 e 39, comma 10, d.lgs 23 giugno 2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 600 del 28.12.2021 - Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022-2024 (art. 39, comma 10, del d.lgs 23.6.2011, n. 118).

ATTESTATO pertanto che:

- ricorrono i presupposti per procedere all’accertamento delle risorse ai sensi dell’art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e dal paragrafo 3 dell’allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011;
- ricorrono i presupposti per procedere all’impegno contabile, ai sensi delle disposizioni previste dall’art. 56 e dal paragrafo 5 dell’allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011;
- si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 1 del d.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. n. 33 del 2013;
- ai sensi dell’art. 4 della legge regionale n. 47/2011, nell’assunzione dell’impegno è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente sul capitolo e la corretta imputazione della spesa sul capitolo di bilancio d’esercizio U4302060306, per l’annualità 2022.

ATTESA la propria competenza ai sensi della L.R. n. 34/2002 e s.m.i, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, della regolarità amministrativa nonché della legittimità e correttezza del presente atto resa con la sottoscrizione del presente provvedimento.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che si richiamano quale parte integrale e sostanziale di:

- approvare lo schema di “Avviso Pubblico Progetto Includi Calabria per la concessione di contributi per la selezione di progetti di innovazione sociale per favorire l’invecchiamento attivo” ed i relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto: Allegato 1 modello di domanda; Allegato 2 Formulario di progetto; Allegato 2bis - Piano finanziario; Allegato 2ter - Cronogramma di spesa tempistica di realizzazione; Allegato 3 - Dichiarazione Impegno a costituirsi in forma associata; Allegato 4 Accettazione patto integrità; Allegato 5 - Dichiarazione Sostitutiva Requisiti generali; Allegato 6 - Scheda per richiesta antimafia;

- accertare, per competenza, l'entrata di euro 668.633,51 sul capitolo di entrata E2129000201 del bilancio regionale, Debitore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'annualità di bilancio 2022, ai sensi dell'art. 53 del d.lgs 118/2011 e s.m.i., allegato 4.2, Principio 3.2, giusta scheda di accertamento n. 5965/2022;
- impegnare l'importo complessivo di euro 668.633,51 sul capitolo di spesa U4302060306 del bilancio regionale annualità 2022, che presenta la necessaria disponibilità, giusta scheda di impegno n. 9177/2022, a copertura del presente intervento;
- dare atto che si provvederà a potenziare l'azione con l'aumento della dotazione economico-finanziaria qualora vi sia la disponibilità di ulteriori risorse nell'ambito del Pilastro III – Schede nuove operazioni n. 6 “Misure di politiche attive del lavoro” del Piano Azione e Coesione 2007/2013;
- dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 1 del d.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. n. 33 del 2013;
- dare atto che al momento della concessione del beneficio gli enti dovranno sottoscrivere, tra l'altro, il patto d'integrità approvato con DGR 33/2019 e allegato al presente decreto;
- provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011n.11 e nel rispetto del Regolamento UE2016/679;
- provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs.14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n.11, nonché nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Vito Sama

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

SAVERIA CRISTIANO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Roberto Cosentino

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE

SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO INCLUSIONE.

Numero Registro Dipartimento 3442 del 20/12/2022

OGGETTO PAC CALABRIA 2007/2013 “Progetto Includi Calabria” - Approvazione Avviso pubblico e Allegati per la selezione di progetti di innovazione sociale per favorire l'invecchiamento attivo. Accertamento entrate e impegno di spesa.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 20/12/2022

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 3442 del 20/12/2022

DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE
SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA',
FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO
CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO
SPECIFICO INCLUSIONE.

OGGETTO PAC CALABRIA 2007/2013 "Progetto Includi Calabria" - Approvazione Avviso pubblico e Allegati per la selezione di progetti di innovazione sociale per favorire l'invecchiamento attivo. Accertamento entrate e impegno di spesa.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 21/12/2022

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)



PAC CALABRIA 2007/2013

Scheda Politiche del Lavoro III.6

Progetto Includi Calabria

DIREZIONE REGIONALE LAVORO E WELFARE

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI
DI INNOVAZIONE SOCIALE PER FAVORIRE L'INVECCHIAMENTO ATTIVO**

SOMMARIO

CAPO I – RIFERIMENTI NORMATIVI, GLOSSARIO, FINALITÀ E DOTAZIONE FINANZIARIA	3
Art. 1 Riferimenti normativi	5
Art. 2 Glossario	5
Art. 3 Finalità.....	5
Art. 4 Obiettivi e Azioni	6
Art. 5 Dotazione finanziaria e struttura competente.....	6
CAPO II – DESTINATARI, SOGGETTI RICHIEDENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	6
Art. 6 Destinatari	6
Art. 7 Beneficiari e requisiti di ammissibilità	6
CAPO III – SPESE AMMISSIBILI, CONTRIBUTI, COMPLEMENTARIETA'	8
Art. 8 Spese ammissibili e limiti.....	8
Art. 9 Intensità e ammontare dei contributi	9
Art. 10 Complementarietà, Governance e Sostenibilità	10
CAPO IV - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	10
Art. 11 Domanda di contributo e relativa documentazione	10
Art. 12 Presentazione della domanda	11
Art. 13 Cause di inammissibilità della domanda.....	12
CAPO V - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	12
Art. 14 Valutazione delle domande	12
Art. 15 Criteri di valutazione degli interventi e criteri di priorità	13
Art. 16 Graduatoria delle attività ammissibili	13
Art. 17 Concessione ed erogazione dei contributi.....	14
Art. 18 Fidejussione	14
CAPO VI - RENDICONTAZIONE DELLA SPESA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	15
Art. 19 Rendicontazione della spesa e relativa documentazione.....	15
Art. 20 Istruttoria della rendicontazione ed erogazione del contributo	16
Art. 21 Rideterminazione del contributo	16
Art. 22 Obblighi del beneficiario	16
CAPO VII – ISPEZIONI, CONTROLLI E REVOCHE	16
Art. 23 Ispezioni e controlli	16
Art. 24 Revoca del contributo.....	16
Art. 25 Trattamento dati personali.....	17
CAPO VIII – DISPOSIZIONI FINALI	19
Art. 26 Responsabile del Procedimento	19
Art. 27 - Responsabilità di informazione	19
Art. 28 - Foro Competente	19
Art. 29 Rinvio	19

CAPO I - RIFERIMENTI NORMATIVI, GLOSSARIO, FINALITÀ E DOTAZIONE FINANZIARIA

Art. 1 - Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i Beneficiari dovranno conformarsi:

- gli articoli 2, 3, 18, 117, primo, secondo e terzo comma della Costituzione;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", come successivamente modificato ed aggiornato con D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, con il quale l'Italia ha adattato la propria normativa nazionale con il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR);
- il D.Lgs. n. 82/2005 recante "Codice dell'amministrazione digitale" come modificato ed integrato da ultimo con D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106. (17G00128), che all'art. 55 prevede che le Amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore;
- la Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)";
- la Legge regionale 16 maggio 2018, n. 12 "Norme in materia di tutela, promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo";
- la Deliberazione n. 503 della seduta del 25 ottobre 2019 avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i. – PRESA D'ATTO PARERE TERZA COMMISSIONE CONSILIARE n. 54/10^ - APPROVAZIONE"
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 234 del 27.06.2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 121 dell'8.04.2014 con la quale il Programma, così come modificato con deliberazione n. 295/2013, è stato ridenominato in Piano di Azione Coesione (PAC) della Calabria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.42 del 02/03/2015, come integrata e modificata dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 511 del 03/12/2015, con la quale è stato costituito il Fondo Unico PAC a seguito della II° fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C (2014) 8746 final del 18/11/2014;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.467 del 12.11.2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del PAC Calabria 2007/2013 e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.503 del 01/12/2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del PAC Calabria 2007/2013 e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.40 del 24/02/2016 con la quale:
 - o è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del PAC Calabria 2007/2013 ed è stata data applicazione all'art. 1, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
 - o sono state approvate nuove schede descrittive a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.520 del 16.12.2016 con la quale è stata approvata la variazione fra Assi, tra il Pilastro Misure Salvaguardia, Scheda II.18 "Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE", ed il Pilastro Nuove Operazioni, Scheda III.6 "Politiche Attive del Lavoro";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.467 del 29/10/2018 "Piano di azione coesione

- 2007/2013 – Rimodulazione piano finanziario”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.471 del 02.10.2019 “Piano di azione coesione 2007/2013. Rettifica DGR 467/2018. Approvazione del piano finanziario e presa d’atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma”;
 - la Deliberazione della Giunta regionale n.104 del 25.05.2020 “Piano di Azione e Coesione 2007/2013 –Rimodulazione del Piano finanziario e approvazione Schede intervento”;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n.141 del 15.06.2020 “Piano di Azione e Coesione 2007/2013.Modifica e Sostituzione allegati DGR 104 del 25.05.2020”;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n.216 del 28.7.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione del Piano Finanziario, del differimento del termine per la conclusione degli interventi e delle schede nuove operazioni”;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n.225 del 07.08.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario – Approvazione schede intervento”;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n.228 del 07.08.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica della scheda intervento Accogli Calabria approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 216 del 28.0.2020”;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n.243 del 03.09.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica Allegato 1 alla Delibera di Giunta Regionale n.225 del 07.08.2020”
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n.273 del 28.09.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 Approvazione rimodulazione schede intervento “StalInCalabria”, “InCalabria”,
 - “II.13 Interventi stradali e aeroportuali”, “III.6 Politiche attive del lavoro”. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario;”
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n.292 del 19.10.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 – Rettifica dell’Allegato 4 alla Delibera di Giunta Regionale n. 273 del 28/09/2020”.
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n.364 del 11.11.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento “III.6 Politiche attive del lavoro” e “III.17 Ospitalità Calabria”. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n.419 del 30.11.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013 – Rimodulazione schede di intervento: III.6 ‘Politiche attive del lavoro’; III.11 ‘Azioni di supporto al potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi’; III.14 ‘InCalabria’; III.15 ‘StalInCalabria’. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario”;
 - la Delibera di Giunta Regionale n.73 del 25.02.2021. Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento “III.8 Osservatorio sul turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione dei flussi turistici” e “III.16 Accogli Calabria”. Scheda salvaguardia 13 “Interventi stradali ed aeroportuali”. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario.
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n.265 del 17.06.2021 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione schede intervento III.14 ‘InCalabria’; III.15 ‘StalIncalabria’; III.6 ‘Politiche attive del lavoro’ e II.18 “Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE’. Approvazione rimodulazione piano finanziario”;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n.342 del 30.07.2021 “Chiusura dei conti relativi all’esercizio finanziario 2020. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione delle economie di spesa (art. 3, comma 4, del d.lgs 23 giugno 2011, n.118) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui (titolo II del d.Lgs 118/2011);
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 344 del 30.07.2021 “Adempimenti conseguenti alla chiusura dei conti relativi all’esercizio finanziario 2020;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 25.08.2021 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione schede intervento ‘Scheda anticiclica n.6 – Linea di Intervento I.5 Aiuti alle persone con elevato disagio sociale’; ‘Scheda Misure Salvaguardia – Linea di Intervento II.4 Progetto Case della Salute’; Scheda Nuove Operazioni n.6 – Politiche del lavoro – Linea III.6’; ‘Scheda Nuove Operazioni n.7 – Interventi per la promozione e la produzione culturale’ – Linea di Intervento III.7: ‘Scheda Nuove Operazioni,

n.8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione dei flussi turistici' Linea di Intervento III.8; 'Scheda Nuove Operazioni n.11 – 'Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi Settore Protezione Civile' Linea di Intervento III.11; 'Scheda Salvaguardia n.12 – Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche, siti di stoccaggio' Linea di Intervento II.1.2. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.87 del 05.03.2022, "Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione schede di Intervento III.6 – Politiche attive del lavoro e III.5- Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei comuni costieri della Regione Calabria. Approvazione e rimodulazione del piano finanziario" e la successiva Delibera della Giunta Regionale n.127 del 28.03.2022 di rettifica della scheda III.6 allegata;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 03.05.2022 "Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione scheda intervento III.7 "Interventi per la promozione e la produzione culturale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 294 della seduta del 30.06.2022 "Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione scheda intervento - Misure Salvaguardia II.12
- "Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche e aree degradate, siti di stoccaggio".
- La Deliberazione della Giunta Regionale n.301 del 08.07.2022 "Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione scheda intervento III.6 "Politiche attive del lavoro";
- La Deliberazione n. 489 della seduta del 14 ott. 2022 avente ad oggetto "Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento I.1, II.1.4, II.2.1, II.17, III.6, III.11, I.2, II.1.3, I.3.1. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario.

Art. 2 - Glossario e Definizioni

- P.A.C.: "Piano di Azione e Coesione (PAC)
- Amministrazione: il Dipartimento "Lavoro e Welfare", Settore n. 2 "Welfare: Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile Implementazione misure FSE Programmazione 21/27";
- ATS: Associazione Temporanea di Scopo;
- Avviso: il presente Avviso che definisce i contenuti fondamentali delle proposte progettuali;
- Beneficiari: i soggetti di cui all'art. 7 che ricevono il finanziamento e che sono responsabili dell'attuazione dei progetti nell'ambito del presente Avviso;
- Capofila ATS: il soggetto capofila si interfaccia con la Regione, gestisce e armonizza le attività previste nel progetto, garantendo la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nel raggruppamento temporaneo.
- Destinatari: i soggetti indicati all'art. 6 ovvero i cittadini, nonché agli stranieri e agli apolidi residenti nel territorio regionale secondo le norme statali, anziani, sia autosufficienti sia non autosufficienti, pensionati, con almeno sessanta anni di età;
- Domanda di partecipazione/ammissione a finanziamento: richiesta comprensiva di dichiarazioni da presentare secondo il modello Allegato 1 all'Avviso;
- Formulazione di progetto: descrizione dettagliata della proposta progettuale secondo il modello All. 2, comprensivo di Piano finanziario e Cronoprogramma (All. 2bis, All. 2ter) dell'Avviso.

Art. 3 - Finalità

La Regione Calabria, tenuto conto del progressivo invecchiamento della popolazione e in un contesto di forte innovazione sociale derivante dall'aumento dell'aspettativa di vita, in attuazione dell'articolo 25 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e di quanto previsto dalla legge regionale 16 maggio 2018, n. 12 "Norme in materia di tutela, promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo", intende promuovere il ruolo attivo delle persone **anziane** nella società e prevenirne la marginalizzazione, anche al fine di definire modelli di servizi e azioni funzionali all'arricchimento dell'offerta, all'ampliamento della rete nel territorio interessato e a garantire sostenibilità e stabilità agli interventi, favorendo la creazione, nel contesto degli Ambiti

territoriali, di reti di partenariato tra Enti del Terzo settore, Comuni ed altri enti pubblici e privati.

Art. 4 – Obiettivi e azioni

1. Il progetto ha come obiettivo lo sviluppo di progetti di innovazione sociale volti all'inclusione sociale degli anziani, attraverso l'inserimento attivo nelle comunità territoriali, nonché la riduzione del disagio economico, psichico e sociale e/o dei bisogni speciali con interventi fattibili e in grado di far registrare progressi misurabili che:

- generino un cambiamento nelle relazioni sociali, creando risposte più soddisfacenti a bisogni esistenti ed emergenti;
- mirino allo sviluppo di un welfare "di prossimità" che valorizzi le connessioni intersettoriali e territoriali;
- rispondano a logiche di sostenibilità e integrazione con i sistemi socio-sanitari e assistenziali oggi in essere.

A titolo semplificativo e non esaustivo i progetti del presente avviso possono riguardare le seguenti azioni:

- sostegno di nuovi servizi di welfare che impattano sulla qualità della vita del target;
- promozione e rafforzamento delle reti e partecipazione dei cittadini ai processi di costruzione delle politiche di innovazione e inclusione sociale;
- promozione e creazione di comunità territoriali inclusive per migliorare la cura, la qualità della vita ed il benessere delle persone.

Art. 5 - Dotazione finanziaria e struttura competente

1. Per il perseguimento delle finalità del presente Avviso è stanziata una dotazione finanziaria pari a euro **668.633,51 (seicentossantottomilaseicentotrentatrè/51)**, individuata sulla scheda intervento III. 6 "Politiche attive del lavoro" del Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013, per come rimodulata con DGR n. 489 del 14 ottobre 2022.

2. La Regione si riserva la facoltà di implementare la suddetta dotazione finanziaria sulla base di economie registrate nelle azioni del fondo di riferimento.

3. La Struttura regionale competente alla concessione dei contributi di cui al presente Avviso è il Dipartimento "Lavoro e Welfare", Settore n. 2 "Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione" di seguito denominato Settore.

CAPO II – DESTINATARI, BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Art. 6 - Destinatari

Gli interventi previsti dal presente avviso sono rivolti ai cittadini, nonché agli stranieri e agli apolidi residenti nel territorio regionale secondo le norme statali, anziani, sia autosufficienti sia non autosufficienti, pensionati, con almeno sessanta anni di età.

Si considera non autosufficiente l'anziano che non può più provvedere alla cura della propria persona e mantenere una normale vita di relazione senza l'aiuto determinante di altri.

Art. 7 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. Possono beneficiare di contributo per i progetti del presente avviso i Soggetti del terzo settore, in forma singola o riunita ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016, di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 n. 15241 (in GU 14/08/2001 n. 188) e all'art. 4 del D.Lgs. n. 117 del 3/7/2017 ("Codice del Terzo Settore"), trasmigrati o in trasmigrazione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) o iscritti al RUNTS alla data di presentazione dell'istanza, nonché le organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'art. 10 del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

- a) abbiano come finalità, rilevabile dal proprio Statuto, la gestione di centri anziani, la promozione dell'invecchiamento attivo o altri interventi comunque a favore delle persone anziane;
- b) non avere fini di lucro;
- c) avere sede operativa in Calabria;
- d) essere costituite da almeno due anni alla data di presentazione della domanda;

e) aver maturato un'esperienza di almeno due anni, comprovata dalla realizzazione di specifici progetti, nell'ambito delle attività di cui al presente Avviso.

Il possesso del requisito di iscrizione nel suddetto Registro deve permanere nei confronti dei soggetti proponenti per l'intero periodo di realizzazione. La cancellazione degli Enti dal citato Registro comporterà la decadenza dal beneficio e la conseguente revoca del finanziamento.

2. Nelle more della piena operatività del medesimo Registro il requisito dell'iscrizione deve intendersi soddisfatto da parte degli enti attraverso la loro iscrizione, alla data di adozione del presente avviso, ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore, e ove previsto, iscrizione alla C.C.I.A.A..

3. Le cooperative sociali ex legge n. 381/1991 e i relativi consorzi devono essere iscritte al Registro regionale delle cooperative sociali per attività inerenti di cui all'art. 6 della Legge regionale 17 agosto 2009, n. 28 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale".

4. I requisiti di cui alle lett. a), b), c), d) ed e) del presente punto 1. devono essere posseduti da tutti i beneficiari che partecipano all'eventuale A.T.S.

5. I Soggetti di cui al comma 1 devono possedere altresì i seguenti requisiti di ordine generale dichiarando:

- a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- b) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii, e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85, comma 2, del medesimo Decreto;
- c) di non trovarsi in condizioni di regolarità o non assoggettamento rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 12/3/1999, n. 68);
- d) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a soggetti già dipendenti dell'Amministrazione Regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- e) l'inesistenza di rapporti di parentela o affinità con funzionari o dipendenti della pubblica amministrazione deputati alla trattazione del procedimento di che trattasi;
- f) che l'ente applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza e, se esistente, anche le disposizioni del contratto collettivo territoriale;
- g) che l'ente non è stato destinatario di provvedimenti sanzionatori per condizioni di irregolarità rispetto ad altri finanziamenti regionali;
- h) di impegnarsi ad adottare un conto corrente dedicato alle attività oggetto di finanziamento, ai fini della tracciabilità della spesa.

6. I progetti possono prevedere partenariati eterogenei e complementari, formati da una pluralità di soggetti pubblici e privati del territorio funzionali alla realizzazione dell'intervento.

I partner possono appartenere, a titolo esemplificativo, al mondo delle istituzioni, del terzo settore, dei sistemi di istruzione e formazione professionale, dell'università, della ricerca.

A titolo esemplificativo e non esaustivo possono fare parte del partenariato i seguenti enti:

- Comuni capi ambito e comuni componenti l'ambito;
- Associazioni e Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle persone anziane;
- Istituzioni scolastiche e universitarie, comprese le università del volontariato e della terza età;
- Istituzioni pubbliche di assistenza alla persona che operano nell'ambito dei servizi sociali, riconosciute e debitamente autorizzate dalla Regione Calabria;

Gli enti pubblici (quali enti locali, scuole, università e centri di ricerca) possono partecipare, in qualità di partner, a più di un progetto.

Il partenariato in forma associata deve essere comprovato da impegno a costituirsi in A.T.S., con ripartizione del ruolo, delle attività e delle risorse finanziarie indicate nella proposta

progettuale.

7. Nell'ambito del presente avviso ciascuno beneficiario può partecipare in forma individuale o in raggruppamento ad una sola domanda di contributo.

In caso di partenariato il beneficiario sarà responsabile della realizzazione dell'intero progetto nei confronti dell'Amministrazione.

CAPO III – ATTIVITA' FINANZIABILE, SPESE AMMISSIBILI E COMPLEMENTARIETA'

Art. 8 - Spese ammissibili e limiti

1. L'eleggibilità delle spese attiene alla competenza cronologica e giuridica delle spese rendicontate e ne costituisce elemento essenziale, preliminare alla loro ammissibilità.

Il "periodo di eleggibilità" corrisponde, pertanto, all'intervallo di tempo entro cui le spese devono essere effettivamente sostenute e quietanzate per poter essere ammesse a rendicontazione. Il periodo di eleggibilità delle spese decorre dalla data di sottoscrizione della convenzione e fino al 31/12/2023, termine oltre al quale non sarà certificabile nessuna spesa.

Al "periodo di eleggibilità" devono essere necessariamente riferite, anche da un punto di vista giuridico, tutte le spese documentate.

2. L'ammissibilità delle spese attiene alla coerenza sostanziale della documentazione contabile presentata con quanto previsto nel piano economico del progetto ammesso a contributo. I requisiti generali di ammissibilità sono riassumibili nei seguenti:

- la spesa non deve essere finanziata con altri fondi pubblici e/o privati;
- la spesa deve essere effettivamente e definitivamente sostenuta e documentabile con giustificativo di pagamento;
- la spesa deve essere coerente con il budget di progetto.

3. I limiti percentuali individuati per alcune voci e macro-voci di spesa rispetto al costo complessivo delle attività progettuali non possono essere superati né in fase di presentazione della proposta progettuale né successivamente, nella fase di realizzazione e di rendicontazione finale. Il superamento di tali percentuali rispetto al costo totale a consuntivo delle attività sarà motivo di mancato riconoscimento delle eventuali quote eccedenti.

Le spese generali di funzionamento, non direttamente riconducibili alle attività di progetto (costi indiretti), non potranno eccedere il 5% del contributo regionale concesso.

Le spese per acquisizione di beni strumentali e materiali di consumo, strettamente connesse all'implementazione dell'attività progettuale, dovranno calcolarsi entro un limite massimo del 20% del contributo regionale concesso.

Le eventuali spese per il personale amministrativo e/o per l'affidamento di servizi amm.vi/rendicontazione strettamente connesse all'implementazione dell'attività progettuale, ove previste, dovranno calcolarsi entro un limite massimo del 10% del contributo regionale concesso.

Le ulteriori spese ammissibili devono essere sempre imputabili in via esclusiva ad attività oggetto del progetto finanziato e devono essere riconducibili, in via esemplificativa e non esaustiva, alle seguenti macrovoci:

A) risorse umane strettamente connesse con le attività previste dal progetto;

B) volontari/destinatari:

- Assicurazione contro infortuni e malattie e per responsabilità civile verso terzi (ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e successivi decreti correttivi e attuativi);
- Rimborso spese per vitto, alloggio e trasporto (ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e successivi decreti correttivi e attuativi) strettamente connesse all'implementazione dell'attività progettuale;
- canoni di locazione sedi;
- Noleggio di mezzi di trasporto e noleggio di attrezzature utilizzate per la realizzazione delle attività;
- Stampa di inviti e locandine per la pubblicizzazione delle attività;
- Spese per la fornitura di energia elettrica, gas e acqua e per servizi di pulizia;
- Spese di ordinaria manutenzione delle sedi;

C) spesa per polizza fideiussoria.

4. Tutte le spese imputabili al progetto saranno riconosciute al netto di Iva, tranne nel caso in

cui questa sia realmente e definitivamente sostenuta dal proponente, cioè non si intenda recuperabile.

La condizione di soggetto Iva o meno va documentata alla Regione con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del soggetto attuatore del finanziamento.

5. Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

- IVA, se non dovuta o recuperabile;
- Spese per acquisto beni immobili;
- Spese per acquisto beni mobili (mezzi trasporto, ect);
- Spese per imposte e tasse non direttamente riconducibili alle attività progettuali; spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
- Spese notarili, con l'eccezione dell'eventuale autentica delle firme sulla polizza fideiussoria;
- Spese relative all'acquisto di scorte; Spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfettaria;
- Oneri connessi a ristrutturazione o all'acquisto di beni immobili;
- Oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari e convegni, raduni, ecc.);
- Oneri relativi a seminari e convegni non finanziati nell'ambito del progetto; Spese per gli oneri connessi all'adeguamento di autoveicoli o attrezzature;
- Doni e liberalità;
- Ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato e/o eventualmente preventivamente autorizzata dall'Amministrazione precedente.

Non sono considerati ammissibili i costi relativi a voci non fiscalmente documentate e quelli relativi ad "imprevisti" e/o a "varie" e/o a voci equivalenti. La documentazione in originale, archiviata in maniera ordinata, deve essere conservata agli atti dal soggetto beneficiario e messa a disposizione degli uffici competenti per esercitare ogni eventuale attività di controllo.

6. I documenti di spesa devono essere riferiti esclusivamente alle attività finalizzate all'attuazione del progetto relative al periodo ammesso a finanziamento ed essere allegati in copia, previo debito annullamento degli originali dei titoli con dicitura "Spesa per € a valere sul progetto "....." di cui al DDG " e C.U.P. (che sarà trasmesso dalla Regione successivamente all'ammissione a contributo) da apporre con apposito timbro o a mano. Non si considerano documenti probatori le autofatture, le fatture pro-forma ed i preventivi.

Infine, i beni durevoli acquistati devono essere contrassegnati con apposita etichetta indelebile riportante la dicitura: "Avviso Invecchiamento attivo di cui al _____ - Bene acquistato con contributi della Regione Calabria a valere su risorse di cui _____".

7. Qualora il piano economico presentato preveda quote di cofinanziamento da parte dell'Ente beneficiario del contributo, anche tali quote dovranno essere integralmente rendicontate. Nel caso in cui il totale delle spese rendicontate risultasse inferiore a quello riportato nel quadro economico, la valutazione circa la loro ammissibilità avverrà rispettando la medesima proporzione originaria tra ammontare del contributo e quota di cofinanziamento (es.: se a fronte di un quadro economico totale per euro 40.000.000, di cui euro 30.000,00 di contributo regionale ed euro 10.000,00 a titolo di cofinanziamento fossero rendicontate spese per un totale di euro 12.000,00, le stesse sarebbero imputate per euro 7.500,00 alla quota regionale e per euro 4.500,00 al cofinanziamento).

8. Con il contributo regionale non sono finanziabili spese di investimento.

Art. 9 - Intensità e ammontare dei contributi

1. L'importo massimo del contributo concedibile ai Beneficiari è pari ad euro 150.000,00 (centocinquantamila/00).
2. L'importo minimo di progetto è fissato ad euro 50.000,00 (cinquantamila/00).
3. A seguito di ammissione a contributo delle domande presentate dai Beneficiari, in presenza di economie della dotazione finanziaria iniziale, le risorse disponibili verranno assegnate ai

progetti secondo l'ordine di punteggio ottenuto, previa acquisizione di una proposta di incremento delle attività di progetto.

4. Il contributo si considera accettato da parte del beneficiario, fatta salva l'eventuale rinuncia allo stesso da inviare tramite PEC all'indirizzo welfare.lw@pec.regione.calabria.it entro dieci giorni dalla pubblicazione, sulla pagina dedicata del sito istituzionale dell'Amministrazione, della graduatoria delle istanze ammesse a contributo. Nel caso di rinuncia espressa si dà luogo allo scorrimento della graduatoria.

Art. 10 – Complementarietà, Governance e Sostenibilità

Le azioni del presente avviso sono complementari con:

- Progetto PNRR facilitazione digitale;
- attività Fondo Povertà;
- attività Fondo Nazionale Non Autosufficienza;
- Attività Dopo di Noi.

Nell'ambito del progetto deve essere prevista una specifica attività per lo sviluppo della complementarietà delle azioni proposte con quelle indicate al comma 1, o in corso di attivazione sul territorio attinenti la tematica oggetto dell'avviso.

2. Lo sviluppo della complementarietà deve essere comprovata mediante un'azione di governance con i soggetti titolari delle varie azioni, che abbia come nodo centrale il Comune Capo Ambito Territoriale.

3. L'azione di governance deve essere improntata anche alla definizione delle condizioni per la sostenibilità degli interventi oltre la scadenza progettuale.

CAPO IV - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Art. 11 - Domanda di contributo e relativa documentazione

La domanda di contributo è presentata sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, utilizzando esclusivamente il modulo allegato (All. 1) approvato unitamente al presente Avviso, pubblicata sul sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata al "Dipartimento Lavoro e Welfare".

2. I Beneficiari, possono presentare una sola domanda di partecipazione al presente Avviso.

3. Qualora lo stesso Beneficiario presenti, nel medesimo arco temporale di cui all'articolo 12 comma 2, più domande di contributo, viene considerata valida soltanto l'ultima domanda, in ordine di tempo, purché ammissibile. Nel caso in cui l'ultima domanda non sia ammissibile, verrà considerata quella precedente in ordine cronologico.

Alla domanda di partecipazione (All. 1) dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- a) copia del documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante;
- b) progetto redatto sull'apposito formulario (All. 2), comprensivo di prospetto di budget e cronoprogramma (All. 2bis e All. 2ter)
- c) dichiarazione di costituzione in A.T.S. (All. 3, ove prevista);
- d) copia dello statuto e dell'atto costitutivo degli enti privati;
- e) curriculum del beneficiario e di ogni soggetto privato proposto come partner, sottoscritto dal legale rappresentante, contenente l'elenco dei progetti realizzati nell'ambito della gestione di centri anziani, la promozione dell'invecchiamento attivo o altri interventi comunque a favore delle persone anziane;
- f) dichiarazione accettazione patto integrità (All. 4);
- g) In caso di compilazione della domanda, da parte di soggetto diverso dal legale rappresentante del Beneficiario, la procura sottoscritta dal legale rappresentante del medesimo Beneficiario con cui viene individuato il soggetto con potere di compilazione, sottoscrizione e presentazione della domanda, corredata della copia del documento valido di riconoscimento.

4. **Per tutti i soggetti di diritto privato** dovrà essere fornita scheda per richiesta antimafia (All. 6) e dichiarazione unica del legale rappresentante, redatta ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, contenente le seguenti diciture (All. 5):

- a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente

- selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- b) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii, e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85, comma 2, del medesimo Decreto;
- c) di non trovarsi in condizioni di regolarità o non assoggettamento rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 12/3/1999, n. 68);
- d) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a soggetti già dipendenti dell'Amministrazione Regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- e) l'inesistenza di rapporti di parentela o affinità con funzionari o dipendenti della pubblica amministrazione deputati alla trattazione del procedimento di che trattasi;
- f) che l'ente applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza e, se esistente, anche le disposizioni del contratto collettivo territoriale;
- g) che l'ente non è stato destinatario di provvedimenti sanzionatori per condizioni di irregolarità rispetto ad altri finanziamenti regionali;
- h) di impegnarsi ad adottare un conto corrente dedicato alle attività oggetto di finanziamento, ai fini della tracciabilità della spesa.
- i) che l'ente proponente applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza e, se esistente, anche le disposizioni del contratto collettivo territoriale;
- j) per i soggetti tenuti all'iscrizione al registro delle imprese presso la CC.I.A.A.
- numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese;
 - forma giuridica;
 - indirizzo sede legale;
 - generalità di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza;
 - oggetto sociale;
 - durata (se stabilita);
- k) che l'ente, riguardo gli obblighi discendenti dalla Legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili:
- non è soggetto agli obblighi di cui alla Legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti;
 - oppure
 - non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000;
 - oppure
 - è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 ed ha ottemperato a tutti gli obblighi medesimi; l'impegno ad adottare un sistema di contabilità separata per le transazioni relative al progetto.
5. Ogni eventuale altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione della proposta.
6. La Regione si riserva in sede di sottoscrizione della convenzione di richiedere integrazioni documentali.
- La Regione effettuerà le verifiche ai sensi di legge di dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata anche successivamente alla sottoscrizione della convenzione, con eventuale revoca della convenzione ed erogazione delle risorse, in caso di accertata grave non corrispondenza fra quanto dichiarato in sede di presentazione della candidatura e verificato.

Art. 12 - Presentazione della domanda

1. La domanda per accedere alla manifestazione d'interesse del presente Avviso Pubblico, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, utilizzando la piattaforma web della Regione Calabria resa disponibile all'indirizzo <http://terzosettore.regione.calabria.it/avviso-consulta2022>.

2. Le domande di partecipazione potranno essere presentate a decorrere dal terzo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC ed entro e non oltre le ore 24.00 del trentesimo giorno successivo alla data di apertura del presente avviso sulla piattaforma.

Oltre i dati obbligatori richiesti in piattaforma web, la richiesta di partecipazione dovrà essere

composta dai documenti di cui all'art. 11, di seguito riepilogati:

- domanda di contributo (All. 1);
- copia del documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante;
- progetto redatto sull'apposito formulario (All. 2), comprensivo di prospetto di budget e cronoprogramma (All. 2bis e 2ter)
- dichiarazione di costituzione in A.T.S. (All. 3, ove prevista);
- copia dello statuto e dell'atto costitutivo dell'ente/i privati beneficiario/i di cui all'art. 7;
- curriculum dell'ente/i privati beneficiario/i di cui all'art. 7 sottoscritto/i dal legale rappresentante, contenente l'elenco dei progetti realizzati nell'ambito della gestione di centri anziani, la promozione dell'invecchiamento attivo o altri interventi comunque a favore delle persone anziane;
- dichiarazione accettazione patto integrità (All. 4);
- per tutti i soggetti di diritto privato dovrà essere fornita dichiarazione unica del legale rappresentante, redatta ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 (All. 5) e scheda per richiesta antimafia (All. 6).

In caso di compilazione della domanda, da parte di soggetto diverso dal legale rappresentante del Beneficiario, la procura sottoscritta dal legale rappresentante del medesimo Beneficiario con cui viene individuato il soggetto con potere di compilazione, sottoscrizione e presentazione della domanda, corredata della copia del documento valido di riconoscimento.

4. La sottoscrizione della documentazione sopra indicata, da parte del legale rappresentante dell'Ente partecipante, potrà avvenire con modalità di firma digitale ovvero con firma olografa accompagnata da un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

5. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura, o per qualsiasi altro motivo non imputabile all'Amministrazione stessa, non risultino rispettati i termini perentori di cui al comma 2. Si consiglia di effettuare la presentazione dell'istanza con un congruo anticipo rispetto al termine di scadenza per evitare un sovraccarico del sistema per il quale la Regione Calabria non si assume alcuna responsabilità.

6. Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione regionale e il beneficiario, successive alla domanda di presentazione di cui ai commi precedenti, devono avvenire a mezzo di posta elettronica certificata.

Art. 13 - Cause di inammissibilità della domanda

1. Sono inammissibili e vengono archiviate d'ufficio, in particolare, le domande di contributo:

- a) presentate da soggetti diversi da quelli individuati dall'articolo 7;
- b) compilate e presentate con modalità diverse da quelle previste all'art. 12 comma 1;
- c) non presentate nei termini di cui all'articolo 12, comma 2;
- d) recanti una domanda di contributo superiore all'importo massimo indicato all'articolo 9, comma 1;
- e) recanti una domanda di contributo inferiore all'importo minimo indicato all'articolo 9, comma 2;

2. In presenza di vizi non sostanziali, la Regione Calabria si riserva la facoltà di richiedere tramite PEC chiarimenti ai soggetti partecipanti sulla documentazione presentata e su elementi non sostanziali della proposta progettuale, ovvero di richiedere integrazioni documentali su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa. Entro il termine perentorio di tre giorni lavorativi l'interessato dovrà produrre la documentazione richiesta a pena di esclusione.

CAPO V - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Art. 14 – Valutazione delle domande

1. Il Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare, successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle istanze, nomina una commissione composta da tre dipendenti regionali in servizio presso il Dipartimento Lavoro e welfare e da un segretario verbalizzante al fine della valutazione dell'ammissibilità delle domande, valutazione di merito e predisposizione della graduatoria finale.

2. Il Responsabile del procedimento procederà alla verifica della completezza e della regolarità formale delle domande e trasferirà alla commissione di cui al comma 1 l'elenco ed i plichi delle domande risultate ammissibili rispetto a quanto previsto alle lett. a), b), c) e d) ed e) dell'Art. 13.

3. Qualora nella domanda non siano indicati tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del punteggio di uno o più criteri di cui alla Tabella del successivo articolo, non verrà richiesta alcuna integrazione alla domanda e in fase di valutazione non verrà assegnato alcun punteggio in relazione al criterio/i mancante/i.

Art. 15 - Criteri di valutazione degli interventi e criteri di priorità

1. Ai fini della valutazione delle domande risultate ammissibili a contributo e della successiva formulazione della graduatoria di merito, nella Tabella di seguito riportata sono individuati i criteri di valutazione e i corrispondenti punteggi. La Commissione attribuisce un punteggio complessivo ad ogni progetto, con valore massimo pari a 100, raggiungibile dalla somma di punteggi parziali assegnati in base ai criteri indicati nella Tabella.

A parità di punteggio, la posizione nella graduatoria è determinata dall'ordine cronologico di presentazione della domanda di contributo.

Criteri	Sotto-criteri	Punti max
a) Qualità e Coerenza progettuale interna	Coerenza e rilevanza del progetto con l'analisi del contesto/fabbisogno. Chiarezza e completezza espositiva delle metodologie e degli strumenti progettuali e di verifica dei risultati. Coerenza degli interventi proposti rispetto agli obiettivi, azioni e finalità previste dall'Avviso.	25
b) Innovazione	Grado di innovazione in termini di contenuti, obiettivi, metodologie, processi e strumenti	40
c) Partenariato	Qualità del partenariato in relazione alla capacità di arricchimento degli interventi proposti e di garantire la loro sostenibilità e stabilità	20
d) Coinvolgimento attivo	Capacità di prevedere un ruolo attivo degli anziani coinvolti nel progetto. Adeguatezza delle azioni proposte per la promozione del coinvolgimento attivo dei destinatari	10
e) Capacità di aggregazione del progetto	Numero destinatari degli interventi	5

Al fine di rendere omogenee e trasparenti le operazioni di valutazione effettuate dalla Commissione interna di valutazione, ogni componente dovrà esprimere, per i criteri indicati un punteggio attraverso un range di valutazione predeterminato (proposte insufficienti da 0% al 30% del punteggio massimo, mediocri dal 30,1% al 59,9%, sufficienti dal 60% al 79,9%, buone dal 80% al 89,9% e ottime dal 90% al 100% del punteggio totale).

La Commissione interna di valutazione attribuirà il punteggio complessivo, per ciascun criterio, sulla base della media dei punteggi attribuiti da ciascun componente. Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun indicatore

Saranno ritenuti ammissibili al contributo i progetti che avranno ottenuto un punteggio complessivo di almeno 60/100 e un punteggio specifico relativo alla voce "innovazione" di almeno 30/40.

Dei progetti ritenuti ammissibili, saranno finanziabili i progetti con il punteggio più alto, fino a concorrenza/esaurimento delle risorse disponibili con il presente avviso, salvo l'eventuale implementazione di risorse di cui all'art. 5 comma 2.

Al termine dei lavori, la Commissione di valutazione trasmetterà la graduatoria con i relativi verbali alla Direzione Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare.

Art. 16 - Graduatoria delle attività ammissibili

1. Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro e Welfare", pubblicato sul sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata al Dipartimento Lavoro e Welfare", e sul BURC della Regione Calabria

sono approvati:

- a) la graduatoria delle domande finanziate;
- b) l'elenco delle domande ammissibili a contributo, ma non finanziate per carenza di risorse;
- c) l'elenco delle domande non ammissibili a contributo, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità.

2. Nelle graduatorie di cui al comma 1, lett. a), sono elencati, secondo l'ordine decrescente di punteggio, gli assegnatari del contributo, con l'indicazione della spesa ammissibile e dell'importo assegnato.

3. La pubblicazione sul BURC ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

4. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare tale procedura pubblica con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei proponenti.

Art. 17 - Concessione ed erogazione dei contributi

1. I contributi sono concessi ed erogati con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro e Welfare" a seguito dell'approvazione della graduatoria di cui all'articolo 16.

2. Per l'attuazione dei progetti sarà sottoscritta apposita Convenzione di Sovvenzione, che disciplinerà i rapporti tra la Regione e il Soggetto richiedente, prevedendo i rispettivi diritti ed obblighi afferenti all'azione finanziata. Lo schema di convenzione verrà approvato con il decreto di approvazione della graduatoria.

3. Il Soggetto richiedente, secondo le indicazioni che saranno fornite in sede di ammissione a finanziamento, dovrà individuare un Responsabile di progetto e comunicare formalmente il suo nominativo alla Regione.

Il Soggetto richiedente è tenuto agli adempimenti di monitoraggio e alle indicazioni sulla rendicontazione specificati nella Convenzione di Sovvenzione e nei Regolamenti di riferimento del Fondo.

4. I contributi sono concessi ed erogati in 3 (tre) soluzioni:

- il 30% dell'importo a titolo di anticipazione verrà erogato a seguito della ricezione di apposita richiesta di erogazione dell'anticipo, accompagnata dalla comunicazione di avvio dell'attività;
- il 60% dell'importo a titolo di seconda anticipazione verrà erogato a seguito della ricezione della rendicontazione di almeno il 70% della prima tranche;
- il saldo dell'importo, pari all'ulteriore 10%, ovvero alla minore somma risultante dal rendiconto approvato, verrà erogato a seguito di presentazione della rendicontazione finale del progetto, che deve essere trasmessa entro 30 giorni dalla conclusione delle attività.

La liquidazione del finanziamento è subordinata alla acquisizione della fidejussione di cui al successivo articolo e verifica della regolarità del Documento unico di regolarità Contributiva (D.U.R.C.) del singolo beneficiario o capofila dell'eventuale ATS, in coerenza con la normativa vigente.

Art. 18 - Fideiussione

I Beneficiari devono stipulare, prima della stipula della convenzione di cui all'art. 17, apposita fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia delle prime due anticipazioni di cui al precedente articolo, pari al 90% del finanziamento concesso.

La fideiussione dovrà:

1. essere presentata prima della sottoscrizione della convenzione;
2. essere obbligatoriamente rilasciata da:
 - istituti bancari;
 - intermediari finanziari non bancari iscritti all'Albo unico di cui all'art. 106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (d.lgs 385/1993) consultabile sul sito Banca d'Italia(www.bancaditalia.it);
 - compagnie di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio nel ramo cauzione, di cui all'alboconsultabile sul sito istituzionale dello stesso istituto (www.ivass.it).

Prima dell'attivazione della fideiussione il Beneficiario deve acquisire il nulla osta della Regione.

CAPO VI - RENDICONTAZIONE DELLA SPESA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Art. 19 - Rendicontazione della spesa e relativa documentazione

1. La rendicontazione della spesa è presentata al Dipartimento "Lavoro e Welfare", Settore n. 2 "Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione", con nota sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario o altro soggetto debitamente autorizzato a ricevere e trasmettere in nome e per conto dello stesso, secondo le modalità e forme indicate dallo stesso Dipartimento.

2. Il beneficiario rendiconta le spese relative all'attività finanziata; la tipologia delle voci di spesa indicate nel rendiconto deve corrispondere a quella indicata nel preventivo, parte integrante della domanda di contributo.

3. La rendicontazione del progetto realizzato dovrà:

- essere redatta sulla base delle indicazioni contenute nel presente Avviso pubblico e delle successive indicazioni dell'Amministrazione;
- contenere il rendiconto contabile corredato da valida documentazione attestante le spese sostenute;
- contenere una relazione parziale e finale del progetto attuato che dovrà essere coerente, a livello di iniziativa svolta e di tipologia delle spese, con quanto riportato nella domanda presentata;
- essere sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario del contributo.

4. I giustificativi di spese allegati alla rendicontazione devono:

- essere intestate al beneficiario del contributo;
- essere debitamente quietanzati, nonché coerenti per importo e per tipologia di spesa a quanto riportato nello schema di riepilogo contabile;
- essere riferiti a obbligazioni giuridicamente vincolanti maturate nel periodo di durata del progetto previsto dall'Avviso.

I giustificativi privi dei suddetti elementi non potranno essere considerati validi ai fini del riconoscimento della spesa a valere sul contributo regionale, pertanto in caso di documentazione non conforme la spesa ad essa corrispondente rimarrà a carico dell'Ente beneficiario.

5. È esclusa la presentazione di documentazione relativa a spese effettuate in contanti o in altre forme di pagamento non direttamente attribuibili al beneficiario (come nel caso di acquisti di beni o di piccole attrezzature). Non sono pertanto ammessi quali giustificativi di spesa scontrini o generiche "note di debito", a prescindere dalla loro data di emissione, fatta eccezione per i rimborsi di spese relativi ai trasporti o attività di volontariato che sono comprovati da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante i dati relativi al soggetto rimborsato e la causa e la data dello spostamento e/o ragione cui si riferisce il rimborso.

I rimborsi chilometrici sono calcolati in base alle vigenti tabelle nazionali dei costi chilometrici di esercizio di autovetture e motocicli elaborate dall'ACI. I rimborsi non possono riguardare spese per viaggio forniti a soggetti diversi dal soggetto rimborsato.

Le altre spese di viaggio sono attestate da titoli di trasporto pubblico e da ricevute di pagamento di pedaggi autostradali.

Il soggetto beneficiario tiene a disposizione per eventuali controlli fatture o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente che comprovano la spesa sostenuta dal soggetto rimborsato.

6. Con particolare riferimento ai costi di "personale", sempreché utilizzato in specifiche mansioni (anche amministrative) connesse al progetto, i relativi costi possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

- Atti procedurali di evidenza pubblica per l'individuazione del personale (ove previsti);
- Copia del contratto relativo al personale impiegato;
- Ordine di servizio per l'assegnazione della risorsa umana alla specifica attività di progetto;
- Copia dei cedolini/nota di debito/fattura;
- Elenco giorni e orari delle attività svolte (time-sheet operatori, conforme all'Allegato P3);
- F24, debitamente quietanzati, a dimostrazione del versamento delle ritenute (art. 68 del

Art. 20 - Istruttoria della rendicontazione

1. Il responsabile di procedimento controlla le spese rendicontate preliminarmente all'erogazione delle quote di contributo successive alla prima anticipazione. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il Responsabile di procedimento ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Può essere concessa la proroga del termine per una sola volta e per un massimo di 10 giorni, a condizione che la richiesta sia motivata e sia presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede all'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora la stessa sia incompleta o insufficiente, si procede alla revoca della concessione.

Art. 21 - Rideterminazione del contributo

1. Il contributo è rideterminato qualora in sede di rendicontazione l'importo delle spese ammesse a rendicontazione (spese al netto di entrate diverse escluso il contributo regionale), in coerenza con le diverse tipologie di spese ammissibili indicate all'articolo 8, sia inferiore all'ammontare della spesa ammissibile indicata in graduatoria. In tale caso il contributo viene proporzionalmente rideterminato.

Art. 22 - Obblighi del beneficiario

Il beneficiario è tenuto, in particolare, a:

- a) eseguire esattamente ed integralmente, per quanto di spettanza, le attività progettuali di competenza, secondo l'articolazione definita nella proposta progettuale;
- b) impegnarsi ad adottare un conto corrente dedicato alle attività oggetto di finanziamento, ai fini della tracciabilità della spesa;
- c) inviare alla Regione i dati necessari per il monitoraggio degli interventi e altri documenti richiesti dal presente atto e tutte le informazioni necessarie, utili o anche solo opportune per la corretta esecuzione del progetto;
- e) informare tempestivamente la Regione di ogni evento di cui vengano a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;
- f) informare la Regione delle eventuali modifiche ritenute da apportare al budget di progetto in conformità alla normativa di riferimento;
- g) inviare alla Regione tutti i documenti necessari in funzione dello svolgimento di audit e/o controlli diversi, impegnandosi altresì, al fine di consentire l'accertamento della regolarità delle operazioni eseguite e/o di eventuali responsabilità, a consentire lo svolgimento dei controlli e le verifiche in loco delle Autorità competenti o di altro organismo deputato a tale scopo ed a collaborare alla loro corretta esecuzione;
- h) collaborare attivamente all'espletamento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico della Regione Calabria dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata del progetto.
- i) trasmettere, in sede di rendicontazione, la dichiarazione attestante le entrate ottenute per il finanziamento dell'attività, da eventuali altre fonti di finanziamento;
- l) utilizzare la posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale;
- m) consentire e agevolare ispezioni e controlli effettuati ai sensi dell'articolo 23.

CAPO VII – ISPEZIONI, CONTROLLI E REVOCHE

Art. 23 - Ispezioni e controlli

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del contributo, possono essere disposte ispezioni e controlli, anche a campione.

Art. 24 - Revoca del contributo

1. La Regione potrà disporre la revoca del finanziamento qualora il proponente beneficiario dello stesso, o, in caso di partenariato, uno dei soggetti aderenti allo stesso:

- a) perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti;
- b) interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'esecuzione

del progetto finanziato;

c) compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede dieventuali controlli in itinere.

d) rinuncia del beneficiario;

e) mancato rispetto dei termini perentori stabiliti dal presente Avviso e dalla convenzione;

f) incompleto o insufficiente riscontro alla richiesta di chiarimenti e integrazioni nei termini perentori stabiliti;

g) attività svolta diversa da quella ammessa a contributo;

h) attività svolta da soggetto diverso dal beneficiario;

2. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme già erogate, unitamente agli interessi maturati.

Art. 25 - Trattamento dati personali

Le seguenti informazioni desideriamo offrono una visione chiara e trasparente dei dati personali che Regione Calabria intende raccogliere e trattare, mediante il presente Avviso, raggiungibile ai seguenti indirizzi

<https://www.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento3/subsite/concorsieselezioni/index.cfm>

I dati raccolti sono trattati al solo scopo previsto dal presente avviso e per gli adempimenti ad esso connessi (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. Il trattamento di tali dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 (di seguito "GDPR") che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'Ente pubblico Regione Calabria, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro. È possibile rivolgersi al Titolare del trattamento scrivendo all'indirizzo sopra riportato o inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica urp.regione@regione.calabria.it, ovvero, contattando il numero verde 800 84 12 89.

Il Titolare del trattamento ha delegato i compiti e le funzioni, relative all'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali, ai dirigenti pro tempore dei Settori della Giunta Regionale, sulla base della Deliberazione di Giunta Regionale n. 29/2021. Il dirigente Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, indirizzo di posta elettronica certificata dipartimento.lfps@pec.regione.calabria.it, (di seguito "Delegato del Titolare"), informa, ai sensi del GDPR e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i dati raccolti saranno trattati per le finalità e con le modalità indicate di seguito.

Tipologia di dati trattati Finalità del Trattamento. Base giuridica del Trattamento

La Regione Calabria raccoglie e tratta i seguenti dati personali, relativi ai concorrenti di cui al presente Avviso Pubblico:

Dati personali: Nome, Cognome, data e luogo di Nascita, CF, residenza, n. telefono, recapiti di posta elettronica, cittadinanza eventuali dati sanitari.

Il trattamento si rende necessario per le seguenti finalità:

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo e per gestire, conseguentemente il rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs 165/2001 e s.m.i

Base Giuridica del Trattamento

I dati personali raccolti nell'ambito della presente attività saranno trattati esclusivamente ai sensi: Regolamento Generale UE sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 e D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali è realizzato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati attraverso reti telematiche nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all'art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni. Si informa inoltre che la Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati accolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a

quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i suoi dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Accountability (Responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

Il presente trattamento di dati personali non comporta alcuna attivazione di processi decisionali.

Destinatari dei dati personali

Preposti al trattamento

I dati personali raccolti sono trattati da personale dipendente di Regione Calabria. Le persone preposte alle attività di trattamento sono previamente autorizzate e istruite dal Delegato del Titolare, in ordine alle finalità e alle relative modalità del trattamento.

Comunicazioni a terzi

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati.

Trasferimenti extra UE

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

Periodo di conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni. Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.

Diritti degli interessati

Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei suoi dati personali, è presentata all'Ufficio Privacy di Regione Calabria, utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile all'indirizzo <https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/>, secondo le seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r a: Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane - Ufficio Privacy, Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 - Catanzaro;
- oppure a mezzo posta elettronica certificata, inviando una comunicazione all'indirizzo datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

In alternativa, potrà rivolgersi direttamente anche al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Calabria o ai titolari del trattamento o loro delegati, utilizzando i recapiti riportati nelle sezioni "Responsabile della Protezione dei Dati" e "Titolari del Trattamento" della presente informativa.

L'esercizio dei suoi diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo.

I titolari del trattamento collaboreranno per fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 40 del 1 giugno 2018. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
- a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it

CAPO VIII - DISPOSIZIONI FINALI

Art. - 26 Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Vito Samà, giusta nota conferimento incarico N. Prot. N. 486983 del 04/11/2022, e-mail v.sama@regione.calabria.it.

Art. 27 - Responsabilità di informazione

Costituisce primaria responsabilità del beneficiario dare risalto del sostegno del fondo all'operazione attraverso il corretto utilizzo dei loghi della Regione Calabria. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario capofila/partner riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:

- a) il logo della Regione Calabria.
- b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione;
- c) eventuali altri riferimenti forniti dalla Regione.

Durante l'attuazione di un'operazione, il soggetto proponente informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati;
- collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario ed il logo della Regione Calabria, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio. Il beneficiario capofila/partner si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento.

Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il progetto è stato finanziato dal fondo o dai fondi.

Per i progetti cofinanziati che comportano l'acquisto di uno o più oggetti fisici (ad esempio PC, stampanti, ecc.), si richiede di apporre su tali oggetti un'etichetta standard con il logo della Regione Calabria.

Art. 28 - Foro Competente

Per le eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Catanzaro.

Art. 29 - Rinvio

Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Avviso, si rinvia alla normativa statale e regionale vigente in materia.

Allegato 1- Domanda di partecipazione

Alla Regione Calabria
Dipartimento "Lavoro e Welfare"
Settore n. 2

Oggetto: Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per la selezione di progetti di innovazione sociale per favorire l'invecchiamento attivo.

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, C.F. _____, residente a _____ Via _____ n. _____ domiciliato/a per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di _____ e come tale, legale rappresentante p.t. della _____, con sede in _____, Via _____, n. _____, C.F. _____, P. IVA n. _____ in qualità di Soggetto Proponente in forma singola/associata con gli enti partner di seguito riportati:

ID	DENOMINAZIONE	SEDE	RAPPR. LEGALE	COD.FISC./P.I.
1				
2				
3				
4				

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'all'Avviso pubblico per la selezione di progetti di innovazione sociale per favorire l'invecchiamento attivo.

A tal fine dichiara che la presente domanda è relativa al progetto (titolo): _____

DICHIARA, altresì

1. di aver preso piena conoscenza dell'Avviso e di aderire ai criteri ed alle disposizioni ivi contenute;
2. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni degli altri partner, ove presenti, comporterà comunque l'esclusione dalla procedura;
3. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, del d.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000, si allega copia fotostatica non autenticata, del seguente documento di identità in corso di validità: Tipo _____, n. _____, rilasciato da _____ il _____, con scadenza il _____

Data _____

Firma del legale rappresentante/Timbro

**Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali
(G.D.P.R 2016/679 – nel seguito il “Codice Privacy”)**

Egregio Signore/a,

ai sensi dell'articolo 13 del Codice Privacy, Le forniamo qui di seguito l'*informativa* riguardante il trattamento¹ dei Suoi dati personali² che sarà effettuato dalla Regione Calabria.

I Suoi dati personali, inclusi quelli sensibili³ (nel seguito i “Dati”), saranno trattati per le finalità connesse all'espletamento delle attività strettamente necessarie all'assegnazione dei finanziamenti e dei servizi oggetto del presente bando.

Oltre che per le finalità sopra descritte i Suoi Dati potranno essere trattati per adempiere agli obblighi previsti dalla legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria.

Il conferimento dei Suoi Dati è obbligatorio per accedere ai finanziamenti oggetto del presente bando; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrebbe avere come conseguenza l'impossibilità da parte del Consorzio di espletare correttamente la procedura di valutazione della candidatura.

In tutti i casi i trattamenti dei dati saranno effettuati manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure e supporti elettronici) e comunque in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia.

Nell'ambito dell'ente i Suoi Dati saranno trattati sempre e comunque con riferimento ad attività svolte nell'ambito della Sovvenzione.

In relazione ai trattamenti dei Dati, Lei potrà rivolgersi ai responsabili del procedimento per esercitare i Suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice Privacy, diritti che, per comodità, Le riepiloghiamo nel foglio accluso alla presente informativa.

- *Consenso al trattamento dei dati personali comuni*

Il/la sottoscritto/a ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'articolo 6 del GDPR 2016/679, dichiara di aver preso visione della sopra indicata informativa ed esprime il libero ed informato consenso al trattamento dei Suoi dati personali comuni per le finalità di cui alla presente dell'informativa:

(Data)

(Firma leggibile dell'interessato)

¹ Qualunque operazione o complesso di operazioni, svolti con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati.

² Sono i dati relativi alle persone fisiche e giuridiche quali ad esempio il nome, il cognome, la data di nascita, la denominazione sociale, il codice fiscale, la partita iva, le immagini/fotografie, i suoni, le pubblicazioni, le relazioni o report, le attestazioni, etc.. Sono altresì considerati dati personali quelli relativi al traffico telefonico in generale, alle e-mail ed ai c.d. file di log, cioè quelle informazioni attraverso le quali è possibile sapere quando, con chi e per quanto tempo ci si è collegati in rete (Internet, Intranet). Nella pratica, i suddetti dati sono anche definiti come “dati comuni” per distinguerli da quelli “sensibili”.

³ Sono i dati personali idonei a rivelare, anche indirettamente: (a) l'origine razziale ed etnica; (b) le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere; (c) le opinioni politiche; (d) l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale; (e) lo stato di salute e la vita sessuale.

Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/03)- e dell'articolo 15 (G.D.P.R 2016/679)

L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

Inoltre, l'interessato ha diritto di ottenere:

- l'indicazione dell'origine dei dati personali;
- l'indicazione delle finalità e modalità del trattamento;
- l'indicazione della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- l'indicazione degli estremi identificativi del Titolare, dei responsabili e del rappresentante designato nel territorio dello Stato Italiano, ove previsto;
- l'indicazione dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato Italiano, di responsabili o incaricati;
- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- l'attestazione che le operazioni di cui ai precedenti gli ultimi due punti sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

L'interessato ha diritto, altresì, di opporsi in tutto o in parte:

- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

L'esercizio dei diritti di cui sopra può essere esercitato direttamente o conferendo, per iscritto, delega o procura a persone fisiche o ad associazioni.

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

DICHIARA

- di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale relativa all'avviso oggetto della presente istanza;
- di non aver avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributi per il progetto ivi presentato;
- di non aver ottenuto agevolazioni pubbliche per il progetto ivi presentato.

(Data)

(firma)

Sezione 2 – Gestione del progetto
(Rif. Art. 15 – Criteri di valutazione degli interventi e criteri di priorità)

a.1) Qualità e Coerenza progettuale interna - *Analisi del contesto e fabbisogni*

Descrivere in modo dettagliato il contesto del territorio nel quale si realizzerà il progetto, il target ed i fabbisogni

a.2) Qualità e Coerenza progettuale interna – *Metodologie di intervento e strumenti progettuali e di verifica dei risultati*

Descrivere in modo chiaro e dettagliato le metodologie che si utilizzeranno, gli strumenti di progetto, quelli di monitoraggio e di valutazione dei risultati

a.3) Qualità e Coerenza progettuale interna – *Obiettivi e Interventi della proposta progettuale*

Descrivere in modo chiaro e dettagliato gli obiettivi e gli interventi della proposta rispetto al contesto ed ai fabbisogni

a.4) Qualità e Coerenza progettuale interna - *Coerenza della proposta rispetto agli obiettivi, azioni e finalità previste dall'Avviso*

Descrivere gli elementi di coerenza della proposta

b) Innovazione - *Grado di innovazione in termini di contenuti, obiettivi, metodologie, processi e strumenti*

Descrivere gli elementi innovativi della proposta rispetto a contenuti, obiettivi, metodologie, processi e strumenti

c) Partenariato - *Qualità del partenariato in relazione alla capacità di arricchimento degli interventi proposti e di garantire la loro sostenibilità e stabilità*

Descrivere le conoscenze degli enti del partenariato rispetto alle finalità dell'avviso ed agli obiettivi di progetto; il gruppo di lavoro, specificando brevemente le qualifiche, il ruolo, le competenze e la capacità di arricchimento degli interventi proposti, le modalità per garantire la loro sostenibilità e stabilità

d) Coinvolgimento attivo - Capacità di prevedere un ruolo attivo degli anziani coinvolti nel progetto.
Adeguatezza delle azioni proposte per la promozione del coinvolgimento attivo dei destinatari
Descrivere le modalità di svolgimento del ruolo attivo degli anziani rispetto alle azioni proposte

e) Capacità di aggregazione del progetto - Numero destinatari degli interventi
Indicare il numero di destinatari del progetto specificandone provenienza, genere, fasce di età e ogni altro elemento utile all'identificazione di massima

SOTTOSCRIZIONE PROPOSTA PROGETTUALE

Il /i sottoscritto/i _____ **in qualità di rappresentante/i legale/i**
del soggetto capofila e dei soggetti partner _____
del progetto denominato _____

Attesta/no

l'autenticità di tutto quanto dichiarato nella proposta progettuale, che la stessa si compone di n..... pagine (esclusa la presente) e sottoscrivono tutto quanto in essa contenuto.

Data

Firma

(allegare copia di documento di identità in corso di validità)

***N.B.** Il formulario deve essere sottoscritto dal rappresentante legale del soggetto attuatore che presenta il progetto.*

In caso di soggetto proponente associato, il formulario deve essere sottoscritto dai rappresentanti legali del soggetto capofila e di tutti i soggetti partner attuatori.

È sufficiente la sottoscrizione del solo soggetto capofila solo ed esclusivamente nei casi l'associazione sia già costituita al momento della presentazione del progetto.

ALLEGATO 2.BIS PIANO FINANZIARIO

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE
PER FAVORIRE L'INVECCHIAMENTO ATTIVO**

Quadro finanziario di progetto

Voce di spesa	Descrizione della voce di spesa	Importo unitario	Totale	
Spese generali di funzionamento <i>Max 5%</i>				
	Totale			
Spese per il personale amministrativo, affidamento servizi amm.vi/rendicontazione <i>Max 10%</i>				
	Totale			
Spese per acquisizione di beni strumentali e materiali di consumo <i>Max 20%</i>				
	Totale			
Risorse umane (operatori, volontari, ect) <i>Dettagliare il ruolo e costo di ogni figura</i>				
	Totale			
Altro <i>Inserire dettagliatamente eventuali altre spese non comprese nelle aree sopra indicate</i>				
	Totale			
Totale generale				

NOTE (EVENTUALI)

Indicare eventuali precisazioni che si intendono produrre sull'impostazione del piano finanziario

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE
PER FAVORIRE L'INVECCHIAMENTO ATTIVO
CRONOGRAMMA DI REALIZZAZIONE**

Soggetto Proponente/Capofila

Titolo del progetto

Data avvio attività __/__/____

Linee di attività	Annualità 2022	Annualità 2023				Costo per linea di attività
	DICEMBRE	Trimestre 1 GENNAIO- MARZO	Trimestre 2 APRILE- GIUGNO	Trimestre 3 LUGLIO- SETTEMBRE	Trimestre 4 OTTOBRE-DICEMBRE	

Allegato 3 – Dichiarazione impegno a costituirsi in forma associata
(ai sensi dell'art.48 comma 8 del D.lgs 50/2016)

I sottoscritti:

1- _____
Nato a _____ Prov _____ il _____
Residente a _____ in via _____ n _____ Cap _____
Codice fiscale _____
In qualità di Legale rappresentante del/della _____
sede legale in _____ Via _____ n _____ cap _____
sede operativa in _____ Via _____ n. _____
cap _____
Partita Iva _____ Codice Fiscale _____

2- _____
Nato a _____ Prov _____ il _____
Residente a _____ in via _____ n _____ Cap _____
Codice fiscale _____
In qualità di Legale rappresentante del/della _____
sede legale in _____ Via _____ n _____ cap _____
sede operativa in _____ Via _____ n. _____
cap _____
Partita Iva _____ Codice Fiscale _____

3- _____
Nato a _____ Prov _____ il _____
Residente a _____ in via _____ n _____ Cap _____
Codice fiscale _____
In qualità di Legale rappresentante del/della _____
sede legale in _____ Via _____ n _____ cap _____
sede operativa in _____ Via _____ n. _____
cap _____
Partita Iva _____ Codice Fiscale _____

4- _____
Nato a _____ Prov _____ il _____
Residente a _____ in via _____ n _____ Cap _____
Codice fiscale _____
In qualità di Legale rappresentante del/della _____
sede legale in _____ Via _____ n _____ cap _____
sede operativa in _____ Via _____ n. _____
cap _____
Partita Iva _____ Codice Fiscale _____

PREMESSO

- 1- Che per la partecipazione all' "Avviso selezione di partner per la co-progettazione di azioni progetto del Progetto "P.I.U.SUPREME" le parti ritengono opportuna un'organizzazione comune delle attività relative e connesse alle operazioni conseguenti;
- 2- che, per quanto sopra, le parti intendono partecipare all'avviso pubblico in oggetto congiuntamente, impegnandosi alla costituzione della seguente forma associata _____ (orizzontale/verticale/misto) in caso risulti beneficiaria ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 48 comma 8 del D.lgs 50/2016

DICHIARANO

- ✓ Che in caso risulti Beneficiaria del contributo sarà nominata **Capogruppo mandatario** la:

Che si assumerà ex. Art 48 comma 4 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. le seguenti attività del servizio/ che svolgerà le seguenti attività:
(specificazione differente a seconda che venga scelto il modello orizzontale o verticale)

- ✓ Che la **mandante** _____
si assumerà ex. Art 48 comma 4 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. le seguenti attività del servizio/ che svolgerà le seguenti attività:
(specificazione differente a seconda che venga scelto il modello orizzontale o verticale)

- ✓ Che la **mandante** _____
si assumerà ex. Art 48 comma 4 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. le seguenti attività del servizio/ che svolgerà le seguenti attività:
(specificazione differente a seconda che venga scelto il modello orizzontale o verticale)

- ✓ Che la **mandante**: _____
si assumerà ex. Art 48 comma 4 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. le seguenti attività del servizio/ che svolgerà le seguenti attività:
(specificazione differente a seconda che venga scelto il modello orizzontale o verticale)

- ✓ Che in conformità a quanto descritto al punto precedente, i predetti Rappresentanti Legali saranno responsabili, in caso risultino beneficiari, del coordinamento con la Regione Calabria- *Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio Sanitari - Settore 14 Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale – Centro Antidiscriminazione e Servizio Civile-* per ciascuna delle parti del servizio/dell'attività assunta

- ✓ Di impegnarsi, in caso risulti beneficiaria:
 - a non modificare, salvo quanto disposto ai commi 17 e 18 dell'art. 48 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, la composizione del Raggruppamento rispetto a quelle risultante dall'impegno presentato in sede di domanda di partecipazione all'Avviso e di perfezionare, in tempo utile, il relativo mandato irrevocabile;
 - a conferire, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario il quale stipulerà le convenzioni in nome e per conto proprio e delle mandanti;
 - ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.lgs 50/2016 in quanto compatibile.

- ✓ Che al futuro **Capogruppo/Mandatario** verranno conferiti i più ampi poteri sia per la stipula delle convenzioni, in nome e per conto proprio e delle mandanti, sia per l'espletamento di tutti gli atti dipendenti dalla stipula della Convenzione di concessione contributo e fino all'estinzione di ogni rapporto con la Regione Calabria.

CONSEQUENTEMENTE

I suddetti Rappresentanti legali in caso risultino beneficiari dell'Avviso Pubblico oggetto della presente dichiarazione, **si impegnano a conferire mandato collettivo speciale, con rappresentanza** e ampia e speciale procura gratuita e irrevocabile al Legale rappresentante dell'Ente Capogruppo

Le imprese:

Capogruppo _____ (legale rappresentante) Timbro e firma
 Mandante _____ (legale rappresentante) Timbro e firma
 Mandante _____ (legale rappresentante) Timbro e firma
 Mandante _____ (legale rappresentante) Timbro e firma

Luogo e data _____

“Si dichiara di essere informato delle sanzioni penali per le dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi previste dall'Art. 76 del DPR 445/2000”

“Si dichiara altresì di essere informato ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 delle finalità e modalità di trattamento dei propri dati personali da parte della Regione Calabria- Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio Sanitari – Settore n. 14 Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale – Centro Antidiscriminazione e Servizio Civile-- nonché dei propri diritti connessi a tale trattamento”

Allegare fotocopia di un documento di riconoscimento valido

Allegato 4- Dichiarazione accettazione patto integrità

DICHIARAZIONE

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, C.F. _____, residente a _____ Via _____ n. _____ domiciliato/a per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di _____ e come tale, legale rappresentante p.t. della _____, con sede in _____, Via _____, n. _____, C.F. _____, P. IVA n. _____

Ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico per la selezione di progetti di innovazione sociale per favorire l'invecchiamento attivo;

Consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni all'art.76 del D.P.R.445/2000, dalle disposizioni del codice penale e dalle leggi speciali in materia, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

Di accettare il Patto di Integrità approvato con Delibera di Giunta regionale n. 33 del 30 gennaio 2019

Firma

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata unitamente a fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

Allegato 5 – Dichiarazione sostitutiva

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ Prov _____ il _____

Residente a _____ in via _____ n _____ Cap _____

Codice fiscale _____

In qualità di Legale rappresentante del/della _____

con sede in _____ Provincia _____

indirizzo _____ Cap _____

Partita Iva _____ Codice fiscale _____

Email _____ Pec _____

Telefono _____

(se vi è più di un amministratore munito del potere di rappresentanza, indicare generalità e carica di ciascuno di essi)

Ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci anche ai sensi dell'art.76 del summenzionato DPR,

DICHIARA

- di aver preso piena conoscenza dell'Avviso pubblico per la selezione di progetti di innovazione sociale per favorire l'invecchiamento attivo e di aderire ai criteri ed alle disposizioni ivi contenuti;
- di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni degli altri partner, ove presenti, comporterà comunque l'esclusione dalla procedura;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, del d.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- Di avere posizione n. _____ presso l'INPS di _____ sede di _____
- Di avere posizione n. _____ presso l'INAIL di _____ sede di _____
- Che l'ente suindicato:

➤ è iscritto nel Registro delle imprese della CCIAA di _____
al n. _____ dal _____ con la seguente forma giuridica _____

oppure

➤ non è tenuto all'iscrizione al Registro delle imprese presso la CCIAA in quanto avente la presente forma giuridica _____

- Che l'ente suindicato:
 - ha il seguente oggetto sociale _____
 - ha una durata stabilita fino al _____ (eliminare se non risulta una durata stabilita)
 - è iscritto ai seguenti Albi o Registri nazionali e/o regionali (ove previsti ed esistenti):

DENOMINAZIONE ALBO/REGISTRO	ESTREMI ISCRIZIONE
------------------------------------	---------------------------

DICHIARA, ALTRESÌ, AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R 445/2000

- a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- b) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii, e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85, comma 2, del medesimo Decreto;
- c) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a soggetti già dipendenti dell'Amministrazione Regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- d) l'inesistenza di rapporti di parentela o affinità con funzionari o dipendenti della pubblica amministrazione deputati alla trattazione del procedimento di che trattasi;
- e) che l'ente applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza e, se esistente, anche le disposizioni del contratto collettivo territoriale;
- f) che l'ente non è stato destinatario di provvedimenti sanzionatori per condizioni di irregolarità rispetto ad altri finanziamenti regionali;
- g) che l'ente si impegna ad adottare un conto corrente dedicato alle attività oggetto di finanziamento, ai fini della tracciabilità della spesa;
- h) che l'ente proponente applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza e, se esistente, anche le disposizioni del contratto collettivo territoriale;
 - che l'ente, riguardo agli obblighi discendenti dalla legge 68/99 in materia di diritto dei lavori dei disabili:
 - non è soggetto agli obblighi di cui alla legge 68/99 in quanto occupa non più di 15 dipendenti

oppure

- non è soggetto agli obblighi di cui alla legge 68/99 in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18/11/2000

oppure

- è soggetto agli obblighi di cui alla legge 68/99 ed ha ottemperato a tutti gli obblighi medesimi

Il Legale Rappresentante
(Firma e Timbro)

Luogo e Data

Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi**Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000)**

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) _____
nato/a a _____ provincia _____ il _____
residente a _____ via/piazza _____ n° civico _____
in qualità¹ di _____
della società _____ partita IVA/Codice Fiscale _____
telefono _____ fax _____ indirizzo e-mail _____

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt.75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità
DICHIARA**

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D. Lgs. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

COGNOME E NOME	NATO A	NATO IL	PROV.	CODICE FISCALE

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data, _____

Firma leggibile del dichiarante

N.B. La presente dichiarazione deve essere compilata dai componenti dei seguenti soggetti:

1. Cooperative Sociali: dai componenti del Collegio sindacale (effettivi e supplenti) e quelli dei soci di maggioranza
2. Associazioni: dai membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti)
3. Consorzio: da legale rappresentante; dai componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri); direttore tecnico (se previsto); membri del collegio sindacale (se previsti); ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione



REGIONE
CALABRIA



S.U.A.
Calabria

REGIONE CALABRIA
e
AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante

“PATTO D'INTEGRITA'”

Approvato con Delibera di Giunta regionale n. 33 del 30 gennaio 2019



REGIONE
CALABRIA

AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la prevenzione della



S.U.A.
Calabria

PREMESSO CHE:

- il settore dei “contratti pubblici” è, per sua stessa natura e caratterizzazione, uno dei maggiormente sottoposti alle ingerenze ed alle pressioni della criminalità comune ed organizzata, da sempre fortemente collegate a fenomeni corruttivi e di cattiva gestione della cosa pubblica; risulta indispensabile, pertanto, che gli attori operanti in tale settore si impegnino ad un comportamento leale, corretto e trasparente, sottraendosi alla violazione dei fondamentali canoni di giustizia posti a presidio dell’ambito di riferimento;
- come sancito anche dai più importanti e recenti pronunciamenti giurisprudenziali, ancor prima che alla corretta esecuzione del contratto pubblico, è opportuno indirizzare le condotte delle parti coinvolte ai valori di reciproca lealtà e correttezza;
- è pertanto essenziale che all’attività prevista ed operante su di un piano normativo quale quello attinto dalle disposizioni della L. n. 190/2012, si affianchi una capillare azione di prevenzione in via amministrativa, facente leva su strumenti di carattere pattizio volti a responsabilizzare in uno gli operatori economici ed i dipendenti pubblici nonché a rafforzare gli impegni alla legalità, correttezza e trasparenza mediante strumenti di salvaguardia ad effetti sanzionatori, destinati a trovare applicazione nelle ipotesi di violazione degli obblighi assunti dai contraenti;
- la centralità del sistema legato alla pubblica contrattazione nelle strategie di contrasto alla corruzione in chiave preventiva è stata rimarcata da un primo protocollo d’intesa siglato il 28 Maggio 2015 tra l’ANAC e la Corte dei Conti con l’obiettivo di rafforzare la collaborazione inter-istituzionale e vieppiù implementata da un nuovo protocollo d’intesa relativo ai contratti secretati di cui agli artt. 162 comma 5 e 213, comma 3, lett. a), del nuovo Codice dei Contratti Pubblici e sottoscritto dai medesimi contraenti in data 1 Febbraio 2017;
- l’implementazione di siffatto strumento pattizio è altresì indifferibile in sintonia con quanto previsto in prima istanza dalle Linee Guida e dalle Intese sottoscritte il 15



REGIONE
CALABRIA

AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la prevenzione della



S.U.A.
Calabria

luglio 2014 per l'avvio di un circuito stabile e collaborativo tra ANAC- Prefetture - UTG e Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa, e, da ultimo, dalle recentissime Linee Guida siglate tra l'ANAC ed il Ministero dell'Interno il 16 Ottobre 2018 e riguardanti le c.d. "misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia" di cui all'art. 32 del D.L. n. 90/2014;

- l'esperienza del Protocollo Calabria, adottato dalla SUA, e di altri protocolli di legalità regionali adottati in occasione della realizzazione di opere di interesse strategico quali i nuovi ospedali della Regione, ha consentito di elevare la cornice di sicurezza delle procedure di gara, attraverso una corresponsabilizzazione di tutte le parti contraenti, sia pubbliche che private;
- la predisposizione di apposite condizioni di contratto regolanti le condotte delle parti coinvolte nella pubblica contrattazione è dettata dalla volontà della Regione Calabria di lanciare un segnale forte e decisivo in tema di tutela della legalità e lotta contro ogni forma di violazione della stessa all'interno del territorio regionale calabrese.

3

VISTI

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato in prima istanza dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ed approvato con Delibera CiVIT n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.: da ultimo, l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera n. 1074 del 21 Novembre 2018;



REGIONE
CALABRIA

AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la prevenzione della



S.U.A.
Calabria

-
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 Aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, ai sensi dell’art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001;
 - il Codice di comportamento dei Dipendenti della Regione Calabria;
 - l'art. 32 del D. L. n. 90/2014, con il quale sono state introdotte misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione, affidandone l'attuazione al Presidente dell'ANAC e al Prefetto competente;
 - le Linee guida siglate dal Ministero dell'Interno e dall'Autorità nazionale Anticorruzione con Protocollo d'intesa del 15 Luglio 2014;
 - le Linee Guida siglate tra l’ANAC ed il Ministero dell’Interno il 16 Ottobre 2018 e riguardanti le c.d. “Misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell’ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia” di cui all’art. 32 del D.L. n. 90/2014;
 - il comma 17 dell’art. 1 della Legge 190/2012, il quale prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità, la cui inosservanza può essere sanzionata con l’esclusione dalla gara;
 - il Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

SI SANCISCE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto

Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra la Regione Calabria e l'operatore economico a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l’espreso impegno a contrastare pratiche



REGIONE
CALABRIA

AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la prevenzione della



S.U.A.
Calabria

corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito della procedura in oggetto. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento comporta l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori, come previsti e disciplinati dall'art. 5 del presente Patto.

Il personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti della Regione Calabria e/o SUA Calabria e dell'operatore economico impiegati ad ogni livello nel procedimento di gara e nell'esecuzione del contratto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, degli obblighi in esso contenuti nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso. Le parti vigilano affinché gli impegni sopraindicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

Articolo 2 - Ambito di applicazione

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici, dei dipendenti della Regione Calabria e della S.U.A. Calabria nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

Il medesimo è allegato alla documentazione di ogni gara bandita dalla Regione Calabria e dalla S.U.A. Calabria, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto è altresì allegato ad ogni contratto/convenzione stipulati con la Regione Calabria e/o con la S.U.A. Calabria, dai quali viene espressamente richiamato, così da formarne parte integrante e sostanziale.

Ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento, è richiesta, nei modi previsti dalla *lex specialis* di gara, un'apposita dichiarazione di accettazione del presente Patto di Integrità da parte del legale rappresentante dell'operatore economico.



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la prevenzione della



Articolo 3 - Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

- a) segnalare alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di terzi, e a non ricorrere ad alcuna mediazione di qualunque tipo finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- b) non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'affidamento del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- c) dichiarare in fase di presentazione dell'offerta, ai fini della corretta applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., l'insussistenza di rapporti di lavoro autonomo o subordinato, nei casi ivi indicati, con ex dipendenti della Regione Calabria e della S.U.A. Calabria nonché l'impegno a non costituire rapporti di lavoro nei medesimi casi per tutta la durata del contratto e sino alla concorrenza di anni tre dalla cessazione dal servizio dei suddetti dipendenti;
- d) dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente dei tentativi di concussione e di qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti propri, degli organi sociali o dei dirigenti;
- e) denunciare immediatamente alle forze dell'Ordine e/o all'Autorità Giudiziaria ogni condizionamento di natura criminale o intimidazione, illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altre utilità, di natura concussiva e/o corruttiva (a titolo esemplificativo e chiaramente non tassativo, richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).



REGIONE
CALABRIA

AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la prevenzione della



S.U.A.
Calabria

L'operatore economico prende atto e accetta che la violazione di tutti gli impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5. Nelle fasi successive all'aggiudicazione i predetti obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'aggiudicatario con i propri subcontraenti a pena di risoluzione del contratto tra la Stazione Appaltante e l'aggiudicatario.

Articolo 4 - Obblighi della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

- a) rendere pubblici, attraverso l'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, i nominativi dei dipendenti che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali con riferimento alle varie procedure di affidamento;
- b) conformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- c) attivare le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al precedente punto b) ed alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici e nel codice di comportamento dei dipendenti della Regione Calabria.

La Stazione Appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto, nel rispetto del principio del contraddittorio.

- d) avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, dell'imprenditore, del direttore tecnico e/o dei soggetti muniti del potere di rappresentanza, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio, di cui la Stazione Appaltante sia venuta legalmente



REGIONE
CALABRIA

AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la prevenzione della



S.U.A.
Calabria

a conoscenza, per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del codice penale. L'esercizio della potestà risolutoria, qualora ne ricorrano i casi, è esercitato dalla Stazione Appaltante ed è subordinato alla previa determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A tal fine, la Prefettura competente, avuta la comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione Appaltante ed operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014 .

Articolo 5 - Sanzioni

8

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della dichiarazione di accettazione del presente patto di integrità, resa secondo le prescrizioni della *lex specialis* di gara, si applica l'articolo 83 del Codice dei contratti.

L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Operatore economico anche di una sola delle prescrizioni indicate del presente Patto comporta, oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto;
- revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione provvisoria se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;



REGIONE
CALABRIA

AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la prevenzione della



S.U.A.
Calabria

- risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto.

Articolo 6 - Durata

Il presente Patto di Integrità dispiega integralmente i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica e singola procedura di affidamento di cui al sopraindicato ambito di applicazione.

Articolo 7 – Norma finale

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del presente Patto d'integrità tra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra i concorrenti stessi sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente secondo i criteri di legge.